



REGOLAMENTO TESI DI LAUREA

1. Lo studente ha diritto ad avere l'assegnazione dell'argomento per la tesi di laurea. Il docente può rifiutare tale assegnazione soltanto quando abbia già assegnato 10 (dieci) tesi.
2. Lo studente è tenuto ad inviare una mail di segnalazione tesi (seguendo il formato disponibile sul sito del Dipartimento) al docente cui chiede la tesi (inserendo in copia la Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza) almeno sei mesi prima della data di consegna della tesi presso la propria segreteria studenti di Ateneo.
3. La mail di segnalazione tesi ha validità di 2 (due) anni dal momento dell'invio; è onere dello studente chiederne la conferma al docente.
4. Il Presidente della Scuola accerta il numero delle tesi assegnate dai singoli docenti entro il 31 ottobre di ogni anno e ne riferisce al primo Consiglio della Scuola utile successivo.
5. Le tesi di laurea triennale hanno lo scopo di mettere alla prova le capacità di scrittura e di elaborazione autonoma in merito ad un tema circoscritto: ad esse le Commissioni potranno attribuire un massimo di 6 (sei) punti. Le tesi di laurea quadriennale, specialistica e magistrale hanno lo scopo di mettere alla prova le capacità di studio approfondito e di elaborazione autonoma su tematiche disciplinari o interdisciplinari: ad esse potrà essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti. Per coloro che sosterranno la tesi di laurea in forma orale nel corso di laurea triennale in Consulente del lavoro ed in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori il punteggio non potrà essere superiore a 2 (due) punti. Ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria dello studente.
6. Il voto finale risulterà dalla somma della media curricolare, del voto sulla discussione della tesi e degli eventuali ulteriori punti previsti dagli articoli 7 e 8.
7. a) Allo studente che si laurea in corso viene assegnato un punto oltre la media curricolare.
b) Allo studente che, oltre a laurearsi in corso, presenta una media curricolare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi) viene assegnato un ulteriore punto.
c) Allo studente che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus viene assegnato un ulteriore punto se ha acquisito 9 crediti formativi universitari all'estero o due ulteriori punti se ha acquisito più di 9 crediti formativi universitari all'estero.
8. Il relatore ha l'onere di segnalare al Presidente della Scuola, entro il termine di deposito dell'elaborato, se trattasi di tesi per la quale sarà presumibilmente richiesto un aumento di voti, peraltro non superiore a due,



- rispetto ai limiti massimi di cui al punto 5, primo periodo, (vale a dire 6 punti) precedentemente menzionati: in questa ipotesi dovrà essere nominato un correlatore. Le motivazioni andranno riportate nel verbale di laurea.
9. La Commissione di laurea potrà, in casi eccezionali e con motivazione espressa, all'unanimità, aggiungere alla lode una menzione di merito. Tale menzione comporta l'iscrizione dello studente in un "Albo d'onore" della Scuola di Giurisprudenza e alla pubblicazione sul sito web del Dipartimento di una foto del neo-laureato, dell'abstract della tesi di laurea e delle motivazioni della Commissione di laurea.
 10. Il Presidente della Commissione di laurea è tenuto ad effettuare, prima dell'inizio della seduta, un accertamento sul carattere e sulla qualità delle tesi da discutere.
 11. Ad ogni singola discussione deve seguire subito la proclamazione.
 12. Gli elaborati vanno depositati in Segreteria studenti con firma del relatore o con dichiarazione separata di approvazione del lavoro inviata agli uffici di segreteria.
 13. Il foglio tesi deve essere depositato, assieme alla domanda di laurea, presso la Segreteria studenti di Ateneo entro:
 - il 1° aprile per le tesi della sessione estiva;
 - il 1° settembre per le tesi della sessione autunnale;
 - il 1° dicembre per le tesi della eventuale sessione straordinaria e comunque non oltre sessanta giorni dalla data di inizio della sessione di laurea.
 12. Salvo casi eccezionali che dovranno essere segnalati dal relatore, lo studente dovrà aver superato tutte le prove d'esame previste dall'ordinamento del Corso di laurea ed aver conseguito tutti i crediti necessari almeno venti giorni prima dell'inizio della sessione di laurea: entro lo stesso termine dovrà depositare l'elaborato della tesi firmato presso la Segreteria studenti.
 13. E' vietato svolgere la dissertazione sulla stessa materia nella quale il candidato abbia conseguito una diversa laurea e pertanto gli studenti già laureati, al momento della nuova iscrizione, dovranno depositare presso la Segreteria della Scuola idonea attestazione rilasciata dalla Segreteria dell'Ateneo di provenienza, onde comunque verificare l'argomento della precedente dissertazione.
 14. Lo studente può sostenere la tesi di laurea anche su di una materia che non risulti più attivata o il cui titolare non sia più un docente afferente alla Scuola di Giurisprudenza ma ad altra Scuola di Ateneo, a condizione che vi sia la disponibilità del docente stesso ad assegnare la tesi e che abbia sostenuto l'esame.
 15. Lo studente che intenda discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovrà preventivamente presentare richiesta scritta al relatore e per conoscenza alla Segreteria della Scuola. Lo studente è comunque tenuto a depositare alla Segreteria Studenti un *abstract* dell'elaborato in lingua italiana.
 16. Lo studente che intenda preparare la tesi di laurea all'estero nell'ambito del soggiorno Erasmus è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dal proprio Relatore,



nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà lo studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento di tale attività di ricerca, il relatore tradurrà in CFU, fino ad un massimo di 12 CFU per gli studenti del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, e di 4 CFU per gli studenti del Corso triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, l'impegno di ricerca che lo studente è tenuto a svolgere all'estero e che gli saranno poi riconosciuti, scomputandoli dal numero di CFU previsti per la prova finale dai rispettivi Corsi di laurea. In sede di discussione di laurea, allo studente Erasmus che ha preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni sopra descritte, viene assegnato un ulteriore punto rispetto alla media curricolare conseguita.

Allegato C al Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 19.12.2017, delibera n. 146/17